
Giornata missionaria: diocesi Bolzano, le offerte raccolte per finanziare le attività nelle 1.100 diocesi più povere del mondo

Le offerte raccolte nella Giornata missionaria mondiale saranno destinate a finanziare le attività nelle 1.100 diocesi più povere del mondo. Lo ha deciso la diocesi di Bolzano-Bressanone, per le offerte raccolte ieri, domenica 23 ottobre, per la 96esima Giornata. L'Ufficio missionario della diocesi di Bolzano-Bressanone ha invitato a riflettere sul significato di essere "missionari" oggi e ad aderire concretamente alla colletta che dal 1926 si svolge in tutte le parrocchie e comunità cattoliche del mondo. Invita inoltre i fedeli a fare una donazione per mostrare solidarietà con le chiese sorelle. L'anno scorso Missio Bolzano ha versato alle Pontificie Opere Missionarie a Roma circa 90mila euro. Per celebrare la Giornata 2022 l'Ufficio missionario diocesano ha preparato alcuni testi per la liturgia del 23 ottobre e supporti per sacerdoti e parrocchie, disponibili anche sul sito web della diocesi. "Invito a includere nelle preghiere – sottolinea la direttrice di Missio, Irene Obexer – i problemi delle tante chiese sorelle: molti fedeli in Africa si riuniscono sotto un albero perché non hanno né una cappella né altre strutture; molti credenti in Asia rischiano la vita perché professano Cristo; molti in Sudamerica lottano contro la corruzione e i grandi mali sociali che colpiscono le comunità. La povertà e la fame, la mancanza di soldi per l'istruzione scolastica e per le visite mediche sono alcune delle grandi sfide in tutti i campi".

Filippo Passantino